



PROGRAMMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI INCENTIVI AL TURISMO SCOLASTICO, PER LA TERZA ETA' E PER I DIVERSAMENTE ABILI NEI PARCHI NAZIONALI DELLA PROVINCIA DI COSENZA

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E COOPERATIVE, SENZA SCOPO DI LUCRO E LEGALMENTE RICONOSCIUTI, CHE ORGANIZZINO SOGGIORNI E GITE SOCIALI NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO A BENEFICIO DELLE PERSONE ANZIANE E/O DIVERSAMENTE ABILI

Art. 1 – Finalità

La concessione dei benefici economici di cui al presente disciplinare è finalizzata ad incentivare il turismo naturalistico culturale e sociale nel Parco Nazionale del Pollino e tende a favorire condizioni di benessere psicofisico nei confronti delle persone anziane e/o diversamente abili, attraverso soggiorni nel territorio del Parco ricadente nella Provincia di Cosenza e una maggiore diffusione della conoscenza di tematiche ambientali.

La presente iniziativa è cofinanziata con fondi della Provincia di Cosenza e con fondi del Parco.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

La concessione dei benefici economici può essere disposta a favore di enti, associazioni, fondazioni e cooperative operanti nel sociale, in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di tale servizio, che organizzino nei periodi tra il 15 marzo e il 30 maggio e il 15 settembre e il 15 novembre:

- soggiorni nel territorio del Parco per la durata minima di 2 (due) pernottamenti per gruppi organizzati di almeno 15 persone anziane e/o diversamente abili;
- gite sociali di un'intera giornata per gruppi organizzati di almeno 15 persone diversamente abili.

Art. 3 - Tipi di interventi contributivi

I contributi dell'Ente Parco per le attività di cui ai precedenti articoli, da svolgersi nei comuni della Provincia di Cosenza ricompresi nel Parco, sono previsti per le spese di trasporto, e cioè:

- ☞ per soggiorni di gruppi di persone anziane e/o diversamente abili, con un minimo di 20 (venti) partecipanti, di cui al massimo 4 (quattro) accompagnatori, è fissato un contributo pari al 90% delle spese sostenute per il trasporto, e con un limite massimo di:
 - di Euro 2.000,00 (duemila/00) nel caso di 2 (due) pernottamenti;
 - di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) nel caso di 3 (tre) o più pernottamenti;
- ☞ per gite di gruppi di persone diversamente abili, con un minimo di 15 partecipanti, compresi gli accompagnatori, per la durata di un'intera giornata, è fissato un contributo pari al 90% delle spese sostenute per il trasporto, con un limite massimo di € 900,00 (novecento/00).

Per usufruire dei contributi i soggetti richiedenti devono far effettuare i soggiorni delle persone anziane e/o diversamente abili e le gite di un'intera giornata delle persone diversamente abili esclusivamente presso strutture con sede nei Comuni del Parco Nazionale appresso indicati:

Acquaformosa, Alessandria del Carretto, Aieta, Belvedere Marittimo, Buonvicino, Castrovillari, Cerchiara di Calabria, Civita, Francavilla Marittima, Frascineto, Grisolia, Laino Borgo, Laino Castello, Lungro, Maierà, Morano Calabro, Mormanno, Mottafollone, Orsomarso, Papisidero, Plataci, Praia a Mare, San Basile, San Donato di Ninea, San Lorenzo Bellizzi, Sangineto, San Sosti, Santa Domenica Talao, Sant'Agata d'Esaro, Saracena, Tortora, Verbicaro.

Art. 4 - Modalità di richiesta

I soggetti devono presentare apposita istanza a firma del legale rappresentante indirizzata a:

Ente Parco Nazionale del Pollino - Via delle Freccie Tricolori n. 6, Rotonda (PZ) – 87048

Le domande devono essere presentate **esclusivamente a mezzo raccomandata** a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente disciplinare.

L'istanza, pena l'esclusione, deve contenere i seguenti dati:

1. denominazione ente/associazione/fondazione/cooperativa;
2. sede, codice fiscale, partita iva, coordinate bancarie;
3. natura giuridica;
4. finalità.

L'istanza, pena l'esclusione, deve altresì essere corredata dalla seguente documentazione:

1. copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
2. descrizione dell'iniziativa o del programma dettagliato dell'attività/progetto per cui si richiede l'intervento contributivo con l'indicazione della durata del soggiorno e/o della gita, della data prevista, del numero di partecipanti, delle località e delle aziende alberghiere e di ristorazione prescelte (purché ubicate in uno dei comuni del Parco) nonché del vettore abilitato al trasporto;
3. preventivo della spesa prevista ed ammontare del contributo richiesto.

Il programma di viaggio potrà prevedere una giornata o una sessione di educazione ambientale, da svolgersi presso la sede dell'Ente Parco o un'altra sede dallo stesso indicata, che sarà effettuata, a totale carico dell'Ente Parco, con propri mezzi e personale. Al termine della giornata di educazione ambientale il Parco rilascerà attestato di partecipazione all'incontro.

Art. 5 – Limiti di concessione dei contributi

La concessione dei contributi previsti dal precedente articolo 3 avverrà fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria programmata, secondo il criterio di precedenza in base alla data di invio dell'istanza completa, per come previsto dall'art. 4.

Per l'accertamento della data d'invio, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

I soggetti beneficiari dei contributi restano obbligati all'osservanza degli impegni assunti e precisamente:

1. i soggiorni delle persone anziane e/o diversamente abili e le gite di un'intera giornata delle persone diversamente abili devono essere effettuati entro e non oltre i periodi previsti dal bando presso strutture ubicate nei comuni del Parco;
2. entro il termine del 30 novembre, pena la decadenza, deve essere presentata all'Ente Parco la domanda di erogazione del contributo concesso con allegata la seguente documentazione comprovante le spese sostenute:
 - a. breve relazione sull'attività svolta;
 - b. rendiconto delle spese complessivamente sostenute con l'indicazione dell'oggetto e degli estremi dei titoli di spesa e del relativo importo, attestanti l'utilizzo di strutture ricadenti nella Provincia di Cosenza ed in uno dei comuni del Parco;
 - c. fatture in originale delle spese di trasporto, con l'indicazione dei chilometri percorsi, della data e del luogo di partenza e di rientro, emesse da ditte abilitate da regolari licenze o concessioni pubbliche. Le fatture originali saranno restituite ai soggetti beneficiari con l'annotazione – una volta effettuato il pagamento – che sono state oggetto di contributo da parte della Provincia di Cosenza e dell'Ente Parco Nazionale. Per i servizi di trasporto direttamente gestiti da Agenzie di viaggio regolarmente autorizzate, le fatture devono contenere tutte le specifiche sopra indicate;
 - d. fatture in copia delle spese di soggiorno, comprovanti l'avvenuto pernottamento dei partecipanti per non meno di giorni (due) presso strutture ricettive operanti nei comuni del Parco.
 - e. questionario generale compilato.

Tale questionario sarà allegato alla comunicazione di ammissibilità al contributo.

Art. 6 – Trattamento dei dati – Privacy

I dati forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati secondo le norme in materia e gli stessi soggetti autorizzano l'Ente Parco, per il fatto stesso di produrre richiesta di contributo, al trattamento dei propri dati.

Nel procedimento di cui al presente disciplinare saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs.n°196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari .

F.to il Direttore del Parco

Dott. Filippo Maria Aliquò

F.to il Presidente del Parco

On.le dott. Domenico Pappaterra